

1. L'accesso civico di cui al D.lgs n. 33/2013 riguarda:

- 1) esclusivamente dati e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria da parte delle pubbliche amministrazioni.
- 2) dati e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria da parte delle pubbliche amministrazioni nonché ogni ulteriore dato o documento da esse detenuto, esclusivamente per la tutela di un interesse diretto, concreto e attuale collegato a una situazione giuridicamente rilevante.
- 3) dati e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria da parte delle pubbliche amministrazioni nonché ogni ulteriore dato o documento da esse detenuto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dal medesimo decreto legislativo.

2. Un'istanza di accesso civico generalizzato ad alcuni atti dello stato civile:

- 1) è accoglibile, in quanto l'accesso civico non è soggetto a legittimazione soggettiva del richiedente né a motivazione.
- 2) è inammissibile, in quanto per la tipologia di atti l'accesso è da esercitarsi esclusivamente nelle modalità previste dall'ordinamento dello stato civile.
- 3) è, di norma, inammissibile, a meno che l'istante non compri un interesse giuridicamente qualificato superiore al diritto alla riservatezza dei dati personali contenuti nell'atto.

3. Ai sensi degli articoli 64 e 65 del D.lgs n. 82/2005, l'istanza pervenuta alla pubblica amministrazione attraverso il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) è da ritenersi:

- 1) valida se sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata;
- 2) valida senza altre formalità in quanto il cittadino è già stato identificato dal sistema SPID;
- 3) valida a patto che il cittadino si presenti allo sportello a confermarla munito di carta di identità o altro documento di riconoscimento.

4. Relativamente alla dichiarazione di residenza presentata da terzi presso la propria abitazione, il proprietario della stessa:

- 1) è senz'altro legittimato a opporsi all'accoglimento dell'iscrizione anagrafica.
- 2) è legittimato a opporsi all'accoglimento dell'iscrizione anagrafica a meno che non abbia ceduto il diritto all'uso dell'immobile con un contratto regolarmente registrato.
- 3) è legittimato a opporsi all'occupazione dell'immobile nelle forme previste dall'ordinamento civile e penale, informando l'ufficiale d'anagrafe di eventuali azioni intraprese.

5. Il permesso di soggiorno per "protezione umanitaria":

- 1) non è più un titolo di soggiorno valido dopo l'entrata in vigore del decreto-legge n. 113/2018 e, di conseguenza, non è più un titolo di soggiorno idoneo all'iscrizione anagrafica.
- 2) diventa un titolo di soggiorno valido solo se allo straniero verrà riconosciuto lo status di rifugiato.
- 3) è un titolo di soggiorno valido ma alla scadenza andrà rinnovato sulla base di requisiti diversi rispetto a quelli previsti per la "protezione umanitaria", ora abrogata.

6. I dati relativi a paternità, maternità, matrimonio e status personali, riferiti ad eventi verificatisi all'estero, per essere registrati nell' Anagrafe nazionale della popolazione residente devono essere comprovati mediante:

- 1) documentazione autentica, rilasciata dalle autorità competenti, in regola con le norme sulla traduzione e la legalizzazione, oppure mediante autocertificazione, a prescindere dalla cittadinanza dell'interessato.
- 2) documentazione autentica, rilasciata dalle autorità competenti e in regola con le norme sulla traduzione e la legalizzazione, a prescindere dalla cittadinanza dell'interessato.
- 3) documentazione autentica, rilasciata dalle autorità competenti, in regola con le norme sulla traduzione e la legalizzazione, oppure mediante autocertificazione per quanto attiene a cittadini italiani o europei.

7. Ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 30/2007, quali di questi parenti è considerato un familiare del cittadino Ue?

- 1) La suocera.
- 2) Il convivente di fatto di cui all'art. 1 commi 36 e seguenti della legge n. 76/2016.
- 3) Il fratello minore di 21 anni.

8. Quali requisiti deve accertare l'ufficiale dello stato civile nel caso in cui gli uniti civilmente vogliono sciogliere il loro vincolo ai sensi dell'art 12 della legge 162/2014?

- 1) La separazione personale e, conseguentemente, la scissione della famiglia anagrafica.
- 2) La presenza di una manifestazione di volontà iscritta nel registro delle unioni civili di qualunque comune italiano da almeno 3 mesi sottoscritta obbligatoriamente da entrambe le parti.
- 3) La presenza di una manifestazione di volontà iscritta nel registro delle unioni civili di qualunque comune italiano da almeno 3 mesi sottoscritta da almeno una parte che lo ha comunicato all'altra.

9. Il medico che ha in cura un paziente ha diritto di accesso alle sue Disposizioni Anticipate di Trattamento depositate presso l'ufficio dello Stato Civile:

- 1) esclusivamente se l'interessato vi ha espressamente acconsentito.
- 2) fatta salva la motivata opposizione del fiduciario.
- 3) purché sussista l'incapacità di autodeterminazione del paziente.

10. In caso di richiesta di trascrizione di un certificato di nascita di un bimbo nato in Argentina, figlio di genitori entrambi italiani, al quale al momento della nascita è stato attribuito, conformemente alla legge del luogo di nascita, il doppio cognome, l'ufficiale dello stato civile:

- 1) procederà, una volta trascritto l'atto, ad apporre a margine l'annotazione di correzione del cognome ai sensi dell'art. 98 comma 2 del Dpr. 396/2000, attribuendo così il cognome paterno.
- 2) trascriverà l'atto così come pervenuto, senza apportare alcuna modifica al cognome del bambino.
- 3) una volta trascritto l'atto così come pervenuto, segnalerà alla Procura della Repubblica l'attribuzione del cognome non conforme alla legge italiana per un'eventuale azione di rettifica.

11. Gli estratti per copia integrale degli atti dello stato civile possono essere rilasciati:

- 1) quando ne è fatta espressa richiesta da chi vi ha interesse e il rilascio non è vietato dalla legge.
- 2) esclusivamente quando ne è fatta espressa richiesta dal soggetto cui l'atto si riferisce.

3) quando ne è fatta espressa richiesta da chi vi ha interesse e il rilascio non è vietato dalla legge oppure sono decorsi 70 anni dalla data di formazione dell'atto.

12. L'annullamento d'ufficio ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/1990 è un atto di autotutela che presuppone:

- 1) l'esistenza di un provvedimento amministrativo valido ed efficace ma ritenuto, alla luce di ulteriori valutazioni della situazione di fatto, inopportuno.
- 2) una nuova valutazione del provvedimento adottato che si rivela illegittimo e, pertanto, va rimosso con un ulteriore provvedimento, previa valutazione delle ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole. .
- 3) l'intervento dell'organo gerarchicamente superiore, previa valutazione delle ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole.

13. La perdita del diritto elettorale, per un elettore al quale è stata applicata anche la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici per la durata di 5 anni, si verifica:

- 1) nel giorno in cui la sentenza è divenuta irrevocabile.
- 2) dopo la sentenza di primo grado.
- 3) a decorrere dal giorno in cui è terminata l'esecuzione della pena.

14. Il responsabile del procedimento può adottare la sospensione dei termini:

- 1) sempre previa comunicazione delle ragioni ostative all'accoglimento dell'istanza.
- 2) qualora sia necessario acquisire informazioni o certificazioni relative a situazioni non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione e non direttamente acquisibili.
- 3) esclusivamente su richiesta di un soggetto interessato o contro-interessato per la tutela di una situazione giuridicamente rilevante.

15. Ai sensi del DPR n. 445/2000, un'azienda privata può ottenere l'accesso ai dati anagrafici in modalità diversa dalla certificazione?

- 1) Sì, qualora abbia sottoscritto apposito accordo con l'amministrazione per la verifica delle autocertificazioni dei cittadini.
- 2) No, in quanto l'accesso diretto per via telematica o il rilascio di elenchi è riservato alle pubbliche amministrazioni.
- 3) Sì, ma esclusivamente se l'azienda è un gestore di pubblico servizio e limitatamente a tale funzioni.

16. Ai sensi del DPR n. 445/2000, il funzionario incaricato dal Sindaco può autenticare la sottoscrizione di un cittadino relativa a:

- 1) una dichiarazione anticipata di trattamento (DAT).
- 2) una richiesta di riscossione di benefici economici da parte di un gestore di servizio pubblico.
- 3) una dichiarazione di assenso all'utilizzo di un veicolo da parte di un familiare.

17. La diffusione in una mailing-list, da parte di un funzionario comunale, di un elenco di cittadini residenti non prevista da alcuna norma di legge o di regolamento né dall'espresso consenso degli interessati comporta:

- 1) una violazione di dati personali che va comunicata dal titolare del trattamento entro dieci giorni al Garante della Privacy e agli interessati, pena l'attribuzione della corresponsabilità dei danni eventualmente cagionati.
- 2) una possibile violazione di dati personali che può essere segnalata esclusivamente da chi vi ha interesse al Garante della Privacy o denunciata all'autorità giudiziaria.
- 3) una violazione di dati personali che va comunicata dal titolare del trattamento entro 72 ore al Garante della Privacy e agli interessati, pena l'attribuzione della corresponsabilità dei danni cagionati.

18. L'informativa al cittadino sul trattamento dei dati personali da parte di una pubblica amministrazione o un gestore di servizio pubblico, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 è:

- 1) sempre e comunque necessaria.
- 2) necessaria qualora il trattamento sia effettuato sulla base del consenso informato e non per espressa previsione di legge o di regolamento.
- 3) necessaria esclusivamente in caso di possibile trattamento dei dati per finalità commerciali.

19. Ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, il Documento unico di programmazione è composto:

- 1) Dalla sezione amministrativa e dalla sezione contabile.
- 2) Dalla sezione entrate e dalla sezione spese.
- 3) Dalla sezione strategica e dalla sezione operativa.

20. Se la mozione di sfiducia ex art. 52 del D.Lgs. 267/2000 viene approvata:

- 1) Il Sindaco decade dalla carica e viene sostituito dal Vice Sindaco.
- 2) Si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale e alla nomina di un commissario.
- 3) Si procede alla sospensione del Sindaco.

21. Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, quale delle seguenti affermazioni è da ritenersi corretta riguardo all'Unione dei Comuni:

- 1) L'Unione risulta dalla fusione di due o più comuni contermini in una nuova e diversa entità amministrativa.
- 2) Gli organi dell'Unione - Presidente, Giunta e Consiglio - sono formati, senza nuovi o maggiori oneri per la formazione per la finanza pubblica, da amministratori in carica dei comuni associati.
- 3) L'Unione nasce dall'incorporazione di un comune in un altro di dimensioni maggiori.

22. L'art. 107 del D.lgs. 267/2000 ha stabilito la separazione fra le attività di indirizzo politico e le attività di gestione ed amministrazione; in base a questo principio, è sbagliato affermare che:

- 1) La gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- 2) Spetta ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto fra le funzioni di indirizzo e controllo.

3) I dirigenti condividono con gli organi di governo i poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo.

23. Ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 267/2000, quale funzione è svolta dal sindaco quale ufficiale del governo?

1) Sovrintendere all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.

2) Rappresentare l'ente e sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

3) Provvedere alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

24. Ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000, il riconoscimento di debiti fuori bilancio

1) È disposto con deliberazione del Consiglio Comunale, solo previo parere favorevole dell'organo di revisione.

2) È disposto con deliberazione della Giunta Comunale, solo previo parere favorevole del Consiglio Comunale.

3) È disposto con deliberazione del Consiglio Comunale.

25. In base al D.Lgs. n. 33/2013, nelle Pubbliche Amministrazioni le funzioni di responsabile per la trasparenza sono, di norma:

1) Svolte dal responsabile per la prevenzione della corruzione.

2) Affidate al responsabile della protezione dati.

3) Affidate alla figura apicale di livello più elevato.

26. In base all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene adottato:

1) Dall'organo di indirizzo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno, che ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.

2) Dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta dei singoli dirigenti competenti per le attività più esposte al rischio, che ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.

3) Dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 marzo di ogni anno, su proposta dei singoli dirigenti competenti per le attività più esposte al rischio, che ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.

27. Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza:

1) Dal direttore generale competente per i procedimenti disciplinari della struttura in cui il dipendente lavora.

2) Sempre dall'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

3) Del responsabile della struttura presso cui il dipendente presta servizio.

28. Ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., che disciplina il regime delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, i dipendenti pubblici:

- 1) Non possono mai svolgere incarichi retribuiti cumulabili con l'attività professionale che svolgono presso la P.A.
- 2) Non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.
- 3) Possono svolgere incarichi retribuiti solo se non in conflitto d'interesse con l'attività svolta, senza la preventiva autorizzazione dall'Amministrazione di appartenenza.

29. A cosa serve il simbolo "\$" in Excel?

- 1) Indica la divisione nelle formule
- 2) Serve a cambiare colore ad una cella
- 3) Serve per bloccare i riferimenti all'interno di una formula rendendoli assoluti

30. An eight-hour general strike is scheduled for 16 April, the first of its kind in 19 years. In this sentence, its refers to the word:

- 1) April
- 2) First
- 3) Strike